



**Comune di Firenze
Direzione Servizi Sociali**

Avviso pubblico esplorativo per la ricerca e la selezione di proposte progettuali, ai sensi dell'art. 60 del regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze, rivolto a associazioni di volontariato e a soggetti del terzo settore che non presentano organizzazione di impresa, inerenti la realizzazione di attività di Animazione culturale a favore della popolazione carceraria del nuovo complesso penitenziario di Sollicciano e della casa circondariale maschile Mario Gozzini, per il periodo Novembre 2014 – Ottobre 2015.

Nell'ambito degli interventi finalizzati all'azione rieducativa ed al reinserimento sociale dei detenuti, ai sensi degli articoli 2 c. 3 e 19 della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"; all'art. 7 comma 6, punto D, della Legge Regionale Toscana n° 41/2005, "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e ai sensi dell'art. 17 della legge 354/1975 per il quale i Comuni partecipano all'azione rieducativa dei detenuti, nel quadro di accordi tra Enti locali e Amministrazione Penitenziaria e considerato che il Piano Integrato di Salute 2008/2010 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n°43/2009, prorogato con delibera SDS n. 7 del 30.6.11, ha esteso la sua vigenza, in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Regionale Sociale e Sanitario, con il Piano Attuativo 2013 approvato dalla Giunta della Società della Salute di Firenze con Delibere n. 7/13 e 34/13, con particolare riferimento a quanto indicato nella parte 5.2.14 "Il carcere e la salute", il Comune di Firenze intende procedere alla ricerca di proposte progettuali da parte di Associazioni di Volontariato e a soggetti del Terzo Settore che non presentano organizzazione di impresa, relativamente alla realizzazione di attività di Animazione culturale a favore della popolazione carceraria del nuovo complesso penitenziario di Sollicciano e della casa circondariale maschile Mario Gozzini, per il periodo Novembre 2014 – Ottobre 2015.

Il presente avviso è pubblicato in rete civica all'indirizzo:

http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/index.htm

Il responsabile unico del procedimento è individuato nella persona della P.O. Inclusione Sociale della Direzione Servizi Sociali dott. Marco Verna.

Articolo 1

Modalità e luogo di svolgimento delle attività

a. Lo svolgimento e la gestione degli interventi di Animazione culturale sono disciplinati ai sensi del presente Avviso, nel rispetto delle modalità e dei vincoli specificati nella convenzione allegata e secondo quanto specificato nel progetto di gestione di cui all'art.5. In particolare, il progetto di cui all'art.5 dovrà specificare i contenuti e le modalità organizzative e gestionali per lo svolgimento coordinato delle seguenti attività specifiche:

1. N° 4 (minimo) Laboratori a frequenza bisettimanale consistenti in attività di animazione culturale e ricreativa rivolta a più gruppi di detenuti, per minimo n° 130 ore/ANNO, per minimo 10 mesi/anno, con annesso materiale di uso necessario alla gestione dei Laboratori, indicativamente di pittura, scultura, danza, teatro, scrittura, musica, cinema o con altro contenuto concordato con i competenti Uffici Penitenziari, di cui due rivolti alla sezione maschile di Sollicciano (da effettuarsi all'interno dei reparti detenuti (passeggi), uno alla sezione maschile Gozzini e uno alla sezione femminile di Sollicciano, con possibili proiezioni esterne, finalizzati al miglioramento della qualità di vita interna, allo sviluppo delle potenzialità individuali ed a coadiuvare il percorso di inclusione sociale e di autonomia dei detenuti;

2. N° 2 (minimo) Gruppi di Studio o Condivisione o Lettura, con annesso materiale di uso necessario alla gestione dei Gruppi, per minimo N° 130 ore/ANNO, per minimo 10 mesi/anno, di cui uno rivolto al Carcere di Sollicciano, e uno alla sezione maschile Gozzini, con possibili proiezioni esterne, finalizzati al miglioramento della qualità di vita interna, allo sviluppo delle potenzialità individuali ed a coadiuvare il percorso di inclusione sociale e di autonomia dei detenuti;
3. N° 2 (minimo) eventi di tipo spettacolare, quali musica, teatro, cinema, da realizzarsi presso gli Istituti di pena o all'esterno con partecipazione di detenuti, previo permesso delle Autorità competenti;
4. I laboratori sono da programmare in modalità tale da risultare connessi e collegati alla vita culturale esterna al carcere: mostre, spettacoli, eventi, sia nel senso di accesso della comunità al carcere, sia nel senso di accesso dei detenuti all'esterno, previo permesso delle Autorità competenti;
5. Il complesso dei Laboratori, dei Gruppi e degli Eventi deve essere gestito in forma coordinata ed in stretto raccordo con la Direzione degli Istituti di Pena, a tal proposito deve essere prevista e quantificata formalmente l'attività di Coordinamento;

6. Ai sensi dell'art 60, c.3 del Regolamento Comunale Attività Contrattuale, nel servizio deve essere impiegato un numero di volontari prevalente rispetto al personale dipendente o autonomo.

b. Le attività di cui al presente Avviso si svolgono presso gli istituti di Pena ed anche all'esterno, secondo la programmazione ed in accordo con le Autorità Penitenziarie, che devono annualmente fornire il nulla osta formale per il programma annuale delle attività.

La Magistratura di Sorveglianza e le Direzioni degli Istituti dovranno rilasciare le autorizzazioni per l'eventuale accesso esterno dei detenuti coinvolti nelle attività.

Il Comune di Firenze, al fine di favorire il reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti, si adopererà per coordinare le attività in oggetto, gestite dal soggetto individuato all'esito della procedura di selezione pubblica, con la rete dei servizi sociosanitari, educativi e degli interventi culturali del territorio.

Articolo 2 Destinatari

Sono destinatari degli interventi di cui al presente Avviso i detenuti degli Istituti di Pena di Firenze, Nuovo Complesso Penitenziario di Sollicciano e Casa Circondariale Mario Gozzini segnalati dalle competenti autorità penitenziarie e segnalatamente dai competenti Uffici per le attività Pedagogiche e rieducative.

Articolo 3 Spese rimborsabili

Ai sensi dell'art. 60 c.3 del regolamento comunale per le attività contrattuali, gli oneri economici a carico del Comune devono consistere unicamente nel rimborso delle spese sostenute e documentate.

1) Per la realizzazione dei servizi oggetto del presente Avviso l'Amministrazione prevede un rimborso massimo delle spese sostenute dal soggetto affidatario nel periodo annuale di affidamento non superiore a € 39.960,00=. Tale rimborso si intende onnicomprensivo dei costi sostenuti dall'affidatario per il personale impiegato (volontario e dipendente), per le spese generali (assicurazioni, trasporto, comunicazione, beni di consumo) e per il costo di materie prime, forniture e materiali utilizzati per la realizzazione degli interventi.

2) Modalità e tempi di accertamento e di rimborso delle stesse sono definiti nella convenzione allegata al presente Avviso.

Articolo 4 Modalità di partecipazione alla Selezione

- 1) I soggetti che intendono partecipare alla selezione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. avere sede nella Provincia di Firenze;
 - b. essere iscritti ai Registri previsti nella vigente normativa di riferimento senza che siano in atto procedure di revoca;
 - c. aver maturato una comprovata competenza ed esperienza professionale in attività di Animazione e

Promozione Culturale a favore di persone in stato di necessità ed emarginazione sociale, consistente almeno in n.3 attività svolte nel periodo 2010-2014;

d. avvalersi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;

2) I soggetti interessati sono invitati a presentare la domanda di partecipazione alla selezione comparativa pubblica, secondo il modello allegato al presente Avviso. La domanda dovrà pervenire per posta ordinaria all'indirizzo Direzione Servizi Sociali viale De Amicis, 21 50137 Firenze o per posta certificata all'indirizzo direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it entro e non oltre le ore 12.00 del **20 ottobre 2014**

Alla domanda dovrà essere allegato il progetto di gestione dei servizi corredato dall'analisi dei costi sostenuti dal soggetto per la sua realizzazione e dall'elenco nominativo del personale utilizzato (responsabile, volontari, dipendenti, incaricati esterni) con l'indicazione della qualifica e della funzione svolta.

Le domande, per essere valide, dovranno essere formulate secondo il modello allegato al presente avviso. Per le domande pervenute in ritardo non sono ammessi reclami.

Articolo 5 Progetto di gestione

1) Il progetto, corredato dal documento relativo all'analisi dei costi e dall'elenco del personale utilizzato per le prestazioni di cui al presente avviso, dovrà essere articolato come segue:

I SEZIONE: Progetto gestionale dei servizi .

In questa sezione, muovendo dall'analisi dei bisogni dell'utenza, dovranno essere illustrate le modalità di attuazione degli interventi di cui all'art. 1 del presente Avviso, con particolare attenzione alla metodologia di organizzazione e di gestione delle attività in rapporto ai destinatari ed al contesto dove si realizzano gli interventi (il carcere). Dovrà essere illustrata la connessione con le risorse e gli eventi culturali del territorio, nell'ottica di favorire il rapporto carcere/ territorio, nelle due direzioni. Dovrà essere fornita l'indicazione dei beni, delle attrezzature e delle risorse idonee messe a disposizione per assicurare lo svolgimento coordinato e integrato delle prestazioni di cui al presente Avviso.

II SEZIONE: Metodologie per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.

In questa sezione dovrà essere illustrato il Programma di formazione, prodotta direttamente o partecipata all'esterno, che il soggetto intende realizzare in favore degli operatori volontari addetti ai servizi oggetto di affidamento, con particolare riferimento alle competenze specifiche necessarie per la gestione dei servizi stessi.

Dovranno, altresì, essere illustrati i metodi e gli strumenti previsti per sostenere la stabilità e prevenire il turn-over degli operatori, al fine di garantire la continuità metodologica delle attività in relazione alle finalità da perseguire.

III SEZIONE: Metodologie per la verifica dei servizi

In questa sezione dovranno essere illustrate le modalità di registrazione dei destinatari del servizio e di raccolta, organizzazione e gestione dei dati e delle informazioni a livello informatizzato, a supporto dei processi di controllo quantitativo e qualitativo da parte del Comune sulle prestazioni erogate. Dovranno, altresì, essere illustrate le proposte di attività e servizi aggiuntivi e gratuiti rispetto a quanto previsto dal presente avviso, nonché le proposte di accordi con Associazioni, soggetti del Terzo Settore, del no profit ed altre Agenzie esterne per la realizzazione delle attività progettuali.

2) Lo svolgimento degli interventi oggetto del presente Avviso si basa su quanto previsto nel progetto di gestione elaborato dal soggetto affidatario. Il progetto dovrà essere coerente con le finalità dei servizi e rispettoso delle indicazioni e delle modalità organizzative e gestionali riportati nello schema di convenzione allegato, in particolare il progetto deve essere redatto in accordo con le Autorità Penitenziarie ed avere una cadenza annuale con periodicità settembre-giugno. La programmazione deve essere presentata entro ottobre di ogni anno.

Il progetto proposto dal soggetto affidatario rappresenta parte integrante, insieme allo schema di convenzione allegato al presente Avviso, degli atti disciplinanti il servizio e i rapporti tra Comune e il soggetto, che si obbliga pertanto a dare piena esecuzione sia a quanto previsto nello schema di convenzione che a quanto specificato nel progetto stesso.

Articolo 6 Valutazione del Progetto e Modalità di attribuzione del punteggio

1) Il Progetto presentato costituisce oggetto di valutazione da parte di una Commissione all'uopo nominata.

Il punteggio relativo alla qualità tecnica e organizzativa del progetto e del servizio offerto sarà attribuito secondo i parametri di seguito indicati, fino ad un massimo di 100 punti:

Sezione 1 – Progetto gestionale dei servizi (punteggio massimo attribuibile 50 punti):		<i>punteggio massimo</i>
1.a	Analisi dei bisogni dell'utenza	10 punti
1.b	Articolazione e modalità di attuazione degli interventi, in riferimento all'art. 1, c 1 punto a) del presente Avviso. Indicazione dei beni, delle attrezzature e delle risorse idonee messe a disposizione.	20 punti
1.c	Modalità di definizione della connessione carcere/territorio, lavoro di rete e di sviluppo dei rapporti con le risorse ed eventi culturali esterni.	10 punti
1.d	Modalità di realizzazione degli eventi previsti all'art. 1 c. 1 punto b) del presente Avviso.	10 punti
Sezione 2 – Metodologie per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane nell'ambito dei servizi oggetto della selezione (punteggio massimo attribuibile di 25 punti)		<i>punteggio massimo</i>
2.a	Piano di formazione specifico in favore degli operatori volontari addetti ai servizi oggetto di affidamento, con particolare riferimento alle competenze specifiche necessarie per la gestione dei servizi stessi a) elementi operativi afferenti alla fase di avvio dei servizi, per assicurare massima efficienza alle attività; b) elementi operativi afferenti alla complessiva durata dell'affidamento, per garantire il consolidamento delle abilità da parte delle risorse umane impegnate.	15 punti
2.b	Modalità e strumenti previsti per sostenere la stabilità e prevenire il turn-over degli operatori, al fine di garantire la continuità metodologica delle attività in relazione alle finalità da perseguire.	10 punti
Sezione 3 – Metodologie per la verifica sull'andamento dei servizi resi dall'affidatario e servizi aggiuntivi (punteggio massimo attribuibile di 25 punti)		<i>punteggio massimo</i>
3.a	Modalità di registrazione di destinatari degli interventi e di raccolta, organizzazione e gestione dei dati e delle informazioni a livello informatizzato, a supporto dei processi di controllo quantitativo e qualitativo da parte del Comune sulle prestazioni erogate.	10 punti
3.b	Proposte di attività e servizi aggiuntivi e gratuiti rispetto a quanto previsto dal presente avviso e proposte di accordi con associazioni e soggetti del Terzo Settore, del no profit e di altre Agenzie esterne per la realizzazione delle attività progettuali.	15 punti

Articolo 7

Affidamento del servizio e stipula della convenzione

1) Alla fine delle operazioni di valutazione da parte della Commissione all'uopo nominata, si procederà alla somma dei punteggi conseguiti e l'affidamento del servizio avverrà in favore del soggetto che avrà ottenuto il migliore punteggio. La comunicazione dell'affidamento verrà effettuata all'indirizzo:

http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/index.htm

2) Si potrà procedere all'affidamento anche in presenza di una solo progetto. In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento se nessun progetto risultasse idoneo in relazione all'oggetto del presente Avviso.

3) Alla stipula della convenzione allegata al presente atto provvederà il competente Servizio Contratti e Appalti del Comune di Firenze

Articolo 8

Durata dell'affidamento, rinnovabilità e recesso.

La presente Convenzione ha durata a decorrere dal 1/11/2014 fino al 31/10/2015. Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo di preventiva disdetta. L'atto convenzionale potrà essere rinnovato annualmente, fino ad una massimo di due anni, con espresso provvedimento previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza economica e di pubblico interesse. Resta inteso che potranno, in fase di rinnovo, essere apportate modifiche e/o integrazioni al presente atto convenzionale in relazione all'introduzione di nuove norme e procedure amministrative ed in linea con le scelte programmatiche e finanziarie dell'ente locale. Il Comune si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di recedere e/o di risolvere il rapporto oggetto del presente atto in caso di sopravvenuti prevalenti motivi di interesse pubblico, giusta causa o disposizione di legge. La presente convenzione potrà altresì essere risolta per inadempimento parziale o totale agli impegni assunti con il presente atto con le modalità di cui alla convenzione.